

**PENDOLARI** Il Comitato racconigese chiede un maggior coinvolgimento nelle decisioni

# «Vogliamo treni diretti per Cuneo»

15 GEN 2014

Il 13 dicembre Trenitalia ha voltato pagina: nuovi convogli, più moderni. Soddisfatti?

Lo chiediamo ad Enrico Mariano che, insieme al Comitato pendolari guidato da Roberta Vassallo e Luca Martini, da alcuni d'anni è in prima linea nella difesa dei racconigesi che si servono delle ferrovie per i loro spostamenti.

«Si soddisfatti. Ora tutti i treni sono nuovi, più efficienti – assicura l'assessore –: speriamo che i problemi legati al materiale obsoleto siano del tutto eliminati».

Per il resto?

«Per il resto a Torino la stazione di riferimento non è più a Porta Nuova, ma i treni si fermano al Lingotto, a Porta Susa e poi a Porta Stura».

Questo comporta disagi?

«No. A Porta Susa c'è una metropolitana molto comoda che in pochi minuti porta in centro».

Se i collegamenti con Torino tutto sommato vanno bene, non così quelli con Cuneo: «Come Comitato e come Amministrazione chiediamo treni diretti per Cuneo. Senza se e senza ma – afferma Mariano –. Sono ormai due anni che per arrivare nel capoluogo di provincia occorre prendere la coincidenza a Fossano, e questo è un fatto inconcepibile. Inoltre, per mandare 50 ragazzi racconigesi all'Istituto Ancina di Fossano, d'accordo con il dirigente scolastico, si è dovuto modificare l'orario delle le-



*Nuovo materiale viaggiante, più efficiente, ha sostituito i treni obsoleti dei pendolari*

zioni, mentre quelli che vanno al Vallauri usufruiscono di permessi per entrata o uscita fuori orario».

Si lamentano ancora ritardi?

«All'inizio dell'anno scolastico erano all'ordine del giorno: ritardi anche di 30 minuti. Dopo le nostre proteste si sono ridotti».

E i biglietti?

«Il prezzo di biglietti e abbonamenti purtroppo è aumentato. Non tanto come avrebbe voluto Trenitalia, ma proprio per contenere l'aumento la Regione ha operato tagli su altre voci, e di questo noi amministratori non siamo

assolutamente contenti. Anche perché il prezzo continua ad aumentare ed il servizio continua ad essere abbastanza scadente».

Come Comitato cosa altro chiedete?

«Sicuramente un maggior coinvolgimento nelle decisioni. Il nostro Comitato si è costituito regolarmente, come richiesto della Regione, ma non viene mai coinvolto nelle scelte. Si limitano a comunicarci le decisioni già prese. Il Servizio Metropolitan presenta dei buoni spunti, ma deve essere rivisto alla luce delle esigenze dei cittadini ed in questo i Comitati devono avere un ruolo di primo piano». ●